



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

### **Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale – DPCM 17 dicembre 2021 Riparto del Fondo per la progettazione territoriale (22A00987) (GU Serie Generale n.41 del 18-02-2022 – Suppl. Ordinario n. 6)**

#### **FAQ n.1 al 10 marzo 2022**

##### **QUESITO N. 1:**

Qual è la finalità di utilizzo delle risorse?

##### **RISPOSTA:**

Gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali coerenti o complementari rispetto agli obiettivi del PNRR e del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027.

Le proposte devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, art. 12 del decreto legge n.121/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156/2021.

*“Le proposte devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.”*

##### **QUESITO N. 2:**

I fondi assegnati devono essere utilizzati per finanziare progetti di fattibilità tecnico-economica o possono essere utilizzati anche per una progettazione definitiva/esecutiva?

##### **RISPOSTA:**

Obiettivo della norma istitutiva del fondo (art. 6-quater, Disposizioni per il rilancio della progettazione territoriale, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123) è “rilanciare e accelerare il processo di progettazione in vista



dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, strumenti in cui sono allocate risorse consistenti destinate, oltre che alla realizzazione degli interventi, anche alla conclusione delle fasi di progettazione propedeutiche alla loro realizzazione; strumenti, peraltro, per i quali sono previste specifiche norme di accelerazione e semplificazione.

Di conseguenza, il principale risultato atteso dalla norma istitutiva è certamente l'avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, che consenta e sostenga l'accesso alle imponenti risorse finanziarie allocate negli strumenti già citati, o ad altre risorse disponibili per analoghe finalità; le proposte progettuali selezionate “sono infatti acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione o utilizzate per la partecipazione degli enti beneficiari ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o dell'Unione europea” (art. 6-quater, comma 7 DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123).

Tuttavia, con l'obiettivo di rendere più flessibile l'utilizzo dello strumento, il DPCM di ripartizione delle risorse ha voluto prevedere la possibilità di sostenere nel caso dei lavori - oltre al progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenuto il livello minimo da conseguire per l'accesso al fondo - le successive fasi di progettazione, lasciando agli Enti beneficiari la valutazione dell'opzione più efficace e più rispondente alle circostanze specifiche di quel territorio.

Ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 17 dicembre 2021, le risorse del fondo possono essere utilizzate per l'avvio di nuove progettualità attraverso la messa a bando di premi per concorsi di progettazione; per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti è previsto (comma 2) che possano impegnare, in via alternativa, in tutto o in parte, le risorse per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti almeno di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, purché coerenti con gli obiettivi di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Qualora l'Ente beneficiario valuti di volersi avvalere della facoltà di affidare al vincitore del concorso anche lo sviluppo di uno o più livelli successivi (definitivo/esecutivo) di progettazione, tale opzione deve essere esplicitata nel bando (cfr. bando tipo ANAC paragrafo 19 al link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>)

e riportare l'importo e la tipologia di prestazioni richieste.

Nel caso di Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, la determina di affidamento del servizio di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo/esecutivo), ovvero ogni altro atto equivalente (es. lettera di invito, bando di gara ecc.) dovrà indicare analiticamente le prestazioni richieste e il relativo importo.

Al fine di non incorrere nelle procedure di revoca previste all'art. 8 comma 1 del DPCM 17 dicembre 2021, le risorse per lo sviluppo delle progettazioni devono essere incluse nei bandi, o atti di affidamento, pubblicati entro il 18 agosto 2022.



È pertanto possibile finanziare progettazione definitiva/esecutiva solo nel caso in cui nel bando o nell'atto di affidamento sia inclusa la fattibilità tecnica ed economica.

I progetti di fattibilità tecnica economica devono essere predisposti secondo le indicazioni riportate nelle apposite linee guida in materia di progettazione infrastrutturale approvate con decreto interministeriale del 29 dicembre 2021 e disponibile al seguente link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>.

### **QUESITO N. 3:**

È possibile l'affidamento a società *in house* presenti sul territorio?

### **RISPOSTA:**

Secondo quanto previsto dal comma 3, art. 12 del decreto legge n.121/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156/2021, gli enti beneficiari possono avvalersi di società *in house* per la messa a bando delle risorse assegnate.

### **QUESITO N. 4:**

Un Comune sotto i 5.000 abitanti può affidare la progettazione applicando il “Decreto semplificazioni” e quindi tramite affidamento diretto applicando il principio della rotazione (anche senza consultazione di più operatori economici) e in deroga all'art. 4 comma 1 dello stesso DPCM (bandi con procedura aperta/ristretta per concorso di idee o concorso di progettazione, come da voi approvati con D.D. 312/2021)?

### **RISPOSTA:**

Secondo quanto previsto al comma 8-bis dell'art.12 del decreto legge 121/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156/2021, e al comma 2 dell'art. 4 del DPCM 17 dicembre 2021, i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti possono, in via alternativa, impegnare le risorse per la redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, purché coerenti con gli obiettivi del Fondo, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici

### **QUESITO N. 5:**

È possibile affidare un progetto di fattibilità tecnica ed economica mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. a) del D. Lgs 50/2016 usufruendo del contributo assegnato, senza dover utilizzare il concorso di idee e di progettazione?

### **RISPOSTA:**

Sì, solo se la dimensione demografica dell'ente non supera i 5.000 abitanti e comunque nel rispetto della normativa vigente per gli appalti pubblici.



Si precisa altresì che il fondo finanzia, nel caso di lavori pubblici, concorsi di progettazione articolato in due gradi. Il secondo grado, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Il concorso di idee è riservato all'acquisizione di proposte progettuali afferenti a interventi di carattere sociale.

I bandi tipo da utilizzare per le suddette procedure concorsuali sono disponibili sulla pagina dedicata sul sito dell'Agenzia al link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>.

#### **QUESITO N. 6:**

Se l'importo del contributo è sotto la soglia prevista per l'affidamento diretto degli incarichi, è necessario bandire la gara o si può procedere all'affidamento degli incarichi con le procedure previste per l'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.?

#### **RISPOSTA:**

La scelta della procedura per l'utilizzo delle risorse del Fondo dipende dalla dimensione demografica dell'ente (cfr. c. 2, art. 4 del DPCM 17 dicembre 2021), e deve essere comunque effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

#### **QUESITO N. 7:**

Con le risorse assegnate è possibile affidare la redazione di un progetto di livello di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lett. a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., con affidamento diretto per importi inferiori a € 40.000,00, o è necessario procedere con l'attivazione di procedure concorsuali di gara aperta/ristretta?

#### **RISPOSTA:**

Premesso che il ricorso a procedure diverse da quella del concorso di progettazione è riservato in via esclusiva ai Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, la procedura scelta dall'Ente dovrà rispettare la normativa vigente in tema di appalti pubblici.

#### **QUESITO N. 8:**

Un Comune in possesso di progetto definitivo su opera pubblica, con il fondo in oggetto assegnato può affidare i servizi tecnici per la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento da candidare su Bando PNRR in uscita nei prossimi mesi?

#### **RISPOSTA:**

No, le risorse del Fondo sono destinate esclusivamente all'avvio di nuove progettualità secondo le modalità previste dal DPCM 17 dicembre 2021.



### **QUESITO N. 9:**

È possibile utilizzare tutto il contributo (2021 e 2022) per una sola progettazione o ci sono dei limiti di importo per ogni singolo intervento da bandire?

### **RISPOSTA:**

È possibile utilizzare l'intera quota assegnata per una o più progettazioni nel rispetto dei termini stabiliti dal DPCM del 17 dicembre 2021. Si fa presente che ciascuna progettazione dovrà essere identificata da un unico CUP da generare secondo le istruzioni operative riportate nel *template* che a breve sarà disponibile sul sito dell'Agenzia (<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>). Non sono previsti limiti di importo per singolo progetto.

### **QUESITO N. 10:**

L'importo assegnato può essere utilizzato fin da subito per l'affidamenti di due o più servizi di progettazione per altrettanti interventi (comma 5 art. 6 del DPCM 17.12.2021)?

### **RISPOSTA:**

Premesso che il principale risultato atteso dalla norma istitutiva del Fondo è l'avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, è certamente possibile utilizzare la quota assegnata per più progettazioni, nel rispetto dei termini stabiliti dal DPCM del 17 dicembre 2021.

Si fa presente che ciascuna progettazione dovrà essere identificata da un unico CUP da generare secondo le istruzioni operative riportate nel *template* che a breve sarà disponibile sul sito dell'Agenzia (<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>).

Al fine di non incorrere nelle procedure di revoca previste all'art. 8 comma 1 del DPCM 17 dicembre 2021, i bandi, o gli atti di affidamento, pubblicati entro il 18 agosto 2022, devono utilizzare l'intero importo assegnato.

### **QUESITO N. 11:**

Dalla lettura del DPCM (art. 4, comma 6) emerge che, a seguito dell'espletamento della procedura del bando di concorso di idee, la proposta progettuale diventa proprietà dell'Ente che potrà utilizzarla per successive procedure strumentali alla loro realizzazione, ovvero, per la partecipazione ad avvisi o ad altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre Amministrazioni nazionali o unionali.



La somma assegnata può finanziare più premi per più concorsi progettuali di idee oppure un unico premio e quindi per un'unica progettualità di idee?

**RISPOSTA:**

Come previsto dall'art. 4 del DPCM 17 dicembre 2021 è possibile utilizzare le risorse assegnate per la messa a bando di premi per uno o più progetti.

Premesso che il principale risultato atteso dalla norma istitutiva del Fondo è l'avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, è certamente possibile utilizzare la quota assegnata per più progettazioni, nel rispetto dei termini stabiliti dal DPCM del 17 dicembre 2021.

Si specifica che ciascuna progettazione dovrà essere identificata da un unico CUP da generare secondo le istruzioni operative riportate nel *template* che a breve sarà disponibile sul sito dell'Agenzia (<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>)

Si precisa altresì che il fondo finanzia, nel caso di lavori pubblici, concorsi di progettazione articolato in due gradi. Il secondo grado, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Il concorso di idee è riservato all'acquisizione di proposte progettuali afferenti a interventi di carattere sociale.

I bandi tipo da utilizzare per le suddette procedure concorsuali sono disponibili sulla pagina dedicata sul sito dell'Agenzia al link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>.

**QUESITO N. 12:**

Il contributo assegnato può essere utilizzato per più concorsi di idee ovvero deve essere destinato ad un'unica progettazione?

**RISPOSTA:**

Vedere risposte quesiti n. 9, 10 e 11.

**QUESITO N.13:**

Con le risorse assegnate è possibile finanziare solo le spese di seguito elencate?

- Premio da assegnare ai vincitori di bandi di concorso per l'acquisizione di proposte/idee progettuali;
- spese per pubblicazione di bandi;
- spese per commissioni di gara;



- spese per attività tecnico amministrative di supporto;
- le imposte e le tasse.

**RISPOSTA:**

Secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del DPCM 17 dicembre 2021, le spese ammissibili sono quelle relative ai procedimenti di cui all'art. 4, avviati dopo la data di pubblicazione del decreto (18 febbraio 2022).

Oltre alle spese sopra elencate, sono ammissibili tutte le spese incluse nell'art. 7, comma 2, del DPCM 17 dicembre 2021.

Non sono invece ammesse spese per espropri acquisito di aree, lavori e forniture di beni di qualsiasi natura (cfr. comma 3, art. 7 DPCM 17 dicembre 2021).

**QUESITO N. 14:**

Le risorse possono essere utilizzate per consulenze finalizzate alla redazione dell'istanza per la partecipazione ad Avvisi pubblici in ambito PNRR?

**RISPOSTA:**

No, le risorse non possono essere usate per consulenze ma esclusivamente per lo sviluppo di progettazioni con un livello di approfondimento pari almeno a quello del progetto di fattibilità tecnico-economica.

**QUESITO N. 15:**

Con il contributo assegnato dal Fondo è possibile incaricare uno o più tecnici per redigere alcuni progetti "studi di fattibilità" per partecipare ai vari bandi PNRR e programmazione 2021-2027?

**RISPOSTA:**

I contributi assegnati possono essere utilizzati per la predisposizione di progetti con un livello almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico-economica, ed impegnati entro i termini stabiliti dal DPCM 17 dicembre 2021 (18 agosto 2022). Le proposte progettuali possono successivamente essere utilizzate per la partecipazione ad avvisi o ad altre procedure ad evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o unionali.

I progetti di fattibilità tecnica ed economica devono essere predisposti secondo le indicazioni riportate nelle apposite linee guida in materia di progettazione infrastrutturale approvate con decreto interministeriale del 29 dicembre 2021 e disponibile al seguente link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>



**QUESITO N. 16:**

È possibile utilizzare il fondo assegnato per coprire le spese di progettazione già impegnate per un incarico professionale per un progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente ad un'opera riguardante un bando del PNRR (Mense) già affidato?

**RISPOSTA:**

No, le risorse assegnate possono essere impegnate esclusivamente per procedure avviate dopo il 18 febbraio 2022, data di pubblicazione del DPCM del 17 dicembre 2021 (comma 1, art.7).

**QUESITO N. 17:**

Dato che gli ambiti di applicazione sono abbastanza vasti, è previsto un documento o un link utile che contiene nello specifico gli interventi possibili da bandire in ogni ambito di applicazione? (Es. riqualificazione energetica edificio pubblico, sistemazione aree verdi, rigenerazione urbana di parco comunale, trasporto elettrico ecc.).

**RISPOSTA:**

Non è disponibile un documento o uno specifico link, è tuttavia possibile far riferimento a quanto previsto al comma 6 dell'art. 12 del decreto-legge n. 121/2021. (cfr. FAQ n.1)

**QUESITO N. 18:**

In caso di un Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, è possibile utilizzare il contributo assegnato per l'affidamento diretto della progettazione definitiva di alcuni interventi per i quali è stato già redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica?

**RISPOSTA:**

No, le risorse assegnate possono essere impegnate esclusivamente per avviare nuove progettualità e finalizzate all'acquisizioni di progetti aventi un livello almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Inoltre nel caso di un Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti è necessario procedere con il concorso di progettazione.

**QUESITO N. 19:**

L'art 5, comma 2, del DPCM 17 dicembre 2021 prevede che "I bandi devono essere pubblicati, e gli affidamenti di cui all'art. 4, comma 2, disposti per l'intera somma assegnata, entro e non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, pena la revoca del contributo".

I 6 mesi decorrono dal 17 dicembre 2021 o dal 18 febbraio 2022, data di pubblicazione sulla GU del Decreto?





**RISPOSTA:**

I sei mesi decorrono dalla data di pubblicazione del DPCM in GU, ossia dal 18 febbraio 2022. Pertanto, gli Enti beneficiari inclusi nell'Allegato A allo stesso DPCM, sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi e/o a disporre gli affidamenti, entro il 18 agosto 2022.

**QUESITO N. 20:**

Nel caso di un Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti, il servizio di progettazione sarà affidato con le modalità di cui al d.l. 76/2020. Qual è la data entro cui fare l'affidamento?

**RISPOSTA:**

Gli Enti beneficiari inclusi nell'Allegato A del DPCM 17 dicembre 2021, sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi e/o a disporre gli affidamenti (art. 5 comma 2 del DPCM 17 dicembre 2021), entro il 18 agosto 2022.

**QUESITO N. 21:**

Sono considerate ammissibili al finanziamento anche le spese per l'espletamento del concorso di idee da parte di una Centrale di committenza?

**RISPOSTA:**

Premesso che il concorso di idee è riservato agli interventi di carattere sociale, le spese relative al suo espletamento rientrano tra quelle ammissibili a contributo (comma 2, art. 7 del DPCM 17 dicembre 2021)

**QUESITO N. 22:**

È possibile utilizzare le risorse assegnate affidando direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a del D.L. 76/2020, l'incarico di progettazione della fattibilità tecnico economica di uno o più interventi coerenti con le finalità di cui al primo comma dell'art. 4 del DPCM 17/12/2021, consentendo, in particolare, la richiesta dell'erogazione dell'anticipo e del saldo del contributo a seguito del perfezionamento dell'affidamento diretto?



**RISPOSTA:**

Il ricorso all'affidamento diretto è possibile, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, solo per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

Per la richiesta dell'anticipo è sufficiente la determina di affidamento adottata entro il 18 agosto 2022.

Il saldo sarà erogato a seguito dell'esito positivo della verifica del progetto di cui all'art. 26 del codice dei contratti.